

CAGLIARI, Il 2017 anno record per l'aeroporto 'Mameli': 462.839 passeggeri in più rispetto al 2016

Date : 11 Gennaio 2018



L'**aeroporto di Cagliari** conclude il **2017** in bellezza, arrivando a quota *4.149.585 passeggeri*, con una crescita del 12,6% (+462.839 viaggiatori) rispetto al 2016. Lo scorso 13 dicembre era già stato raggiunto il **record storico** di *4 milioni di passeggeri*, mentre quello giornaliero è stato segnato il 19 agosto con 23.069 presenze.

A livello nazionale, si è registrato un importante incremento dei viaggiatori di circa il 7% rispetto allo scorso anno (*3.266.674 in totale*), mentre a livello internazionale il traffico non è mai stato così alto, arrivando a circa 883mila passeggeri (+38%), toccando percentuali molto più alte nei mesi di novembre e dicembre rispettivamente del +65,9% e +69,5%. Positivo il trend del traffico sul *settore domestico* che, con 1.484.284 di transiti, ha registrato il 9% in più rispetto al 2016: su questo dato ha inciso la **continuità territoriale** che riguarda le destinazioni di *Roma Fiumicino* e *Milano Linate* (1.545.301, +2,8%), seguite da *Bergamo* (349.024), mentre per le tratte internazionali le più gettonate sono state *Londra Stansted* (123.000), *Barcellona* (54.000) e *Bruxelles Charleroi* (46.000). Tra i Paesi esteri, il primo posto per maggior tasso di crescita per volumi di passeggeri va alla *Germania* con 178.000 viaggiatori ed un incremento del +5,3%, segue la *Gran Bretagna* con 173.000 (+44,3 %) e la *Spagna* con 136.000 (+176,5%).

*"Il nostro obiettivo è quello di consolidare ulteriormente il network delle destinazioni nazionali e internazionali e incrementare i collegamenti in modo da superare nel 2018 i risultati dell'anno appena trascorso - dichiara **Alberto Scanu**, amministratore delegato Sogaer - Siamo concentrati sullo sviluppo nei mercati esteri, in particolare quelli dell'Europa del Nord e dell'Est, oltre che del Medio Oriente. La priorità resta comunque quella di poter offrire voli di collegamento con le principali città europee su base annua e aumentare le frequenze sui più importanti hub internazionali"*

Martina Corrias

(admaioramedia.it)